

Progetto educativo nazionale 2016-2017

“Le pietre e i cittadini”

Conoscere per riconoscersi



Corso Nazionale di formazione

Maria Rosaria Iacono – Aldo Riggio



Riferimenti programmatici

Gli esiti dei gruppi di lavoro del seminario *“Le pietre e i cittadini - Le Risorse per l’educazione al Patrimonio culturale- Linguaggi, forme, strumenti”* tenutosi a Roma l’11, 12 e 13 marzo 2016

(cfr. www.italianostraedu.org)



I suggerimenti e le proposte del *Comitato Tecnico Scientifico* del Settore Educazione al Patrimonio Culturale



Il *Progetto di Educazione al Patrimonio* 2016-17 (2016-2019) “**Le pietre e i cittadini**”, è dedicato al paesaggio e ai centri storici; vuole formare l’abitudine a **prendersi cura** del patrimonio culturale e del paesaggio nel rispetto dei principi stabiliti dall’articolo 9 della Costituzione e dallo Statuto Associativo



Il Progetto Educativo di Italia Nostra si propone di **offrire** soprattutto un esempio di **METODO** e nuovi **STRUMENTI** per favorire il riconoscimento, la comprensione e l'interpretazione di alcuni concetti base:

- il territorio e le sue risorse,
- l'opera dell'uomo e la conseguente formazione dei diversi tipi di paesaggio e di beni culturali,
- la cittadinanza come partecipazione attiva e cosciente
- l'innovazione tecnologica ed i suoi effetti sulla conoscenza e sulla didattica

L'impegno di ITALIA NOSTRA a fianco della scuola

Per tutte le diverse attività del Settore EPC si riconoscono come **ambiti privilegiati per le attività di educazione e formazione** poste in essere da Italia Nostra:

- **la cittadinanza attiva e responsabile, incentivando l'educazione e la formazione alla partecipazione;**
- **il patrimonio culturale, materiale ed immateriale, diffuso (paesaggio) e puntuale (beni culturali);**
- **la sostenibilità ambientale, fondata sull'equità sociale e sulla sobrietà;**

sottolineandone le mutue interconnessioni e complementarietà.



La metodologia

proposta **da Italia Nostra** **alle scuole dell'autonomia** trova i suoi elementi fondativi:

- a) nell'**interdisciplinarietà**;
- b) nell'attuazione mediante **U.d.A.** cioè con *un insieme di insegnamenti disciplinari coordinati e complementari*;
- c) in una serie di interventi basati su una **metodologia di progettazione**;
- d) nell'introduzione nel curriculum di una quota significativa di **obiettivi e contenuti connessi alla coesione sociale ed alla sostenibilità ambientale**, anche nella prospettiva di opportunità occupazionali;
- e) nella **partecipazione attiva dello studente e del gruppo-classe** nel percorso formativo;
- f) nella **educazione come responsabilità sociale**, espressione specifica della sussidiarietà (art. 118 della Costituzione)
- g) nel **coinvolgimento degli altri attori** del territorio interessati all'educazione delle giovani generazioni.

Destinatari della proposta

- Docenti, (e quindi studenti) della Scuola di ogni ordine e grado
- Soci di *Italia Nostra*, in particolare i referenti di sezione e regionali
- Studenti universitari, professionisti, studiosi, cultori
- La popolazione in genere, le famiglie degli studenti (educazione permanente e ricorrente)
- I nuovi cittadini e gli «aspiranti» cittadini

L'educazione è una responsabilità sociale
La cittadinanza è plurale



L'offerta formativa per i docenti

Corso di formazione “decentrato” sul territorio nazionale su un impianto comune e curato localmente dalle sezioni:

- seminari in presenza,
- intervallati da lavoro “on line” tramite uno spazio web dedicato (deposito documenti e materiali, forum, gruppi di discussione, schede di lettura e di analisi),

quale occasione di **confronto** e di dibattito, di **nessa in rete** di conoscenze e bagagli culturali e tecnici diversi nonché come sussidio per guidare gli studenti alla scoperta ed alla comprensione del territorio

Sito web: www.italianostraedu.org



... per gli studenti

Realizzazione di mostre, pubblicazioni, iniziative (la scuola come promotore di cultura nel territorio; i giovani protagonisti)

Partecipazione al **Concorso** “*Scuola, Cittadinanza, Sostenibilità*” con elaborati multimediali prodotti dai giovani quale occasione di confronto e verifica conclusiva della **ricerca-azione** (cooperative learning, peer education, UdA)

Alternanza scuola-lavoro (come sperimentazione di competenze e di cittadinanza)



Scopi e obiettivi del Progetto nazionale

- Fornire **strumenti** per decodificare il contesto in cui i giovani si trovano a vivere per essere cittadini responsabili

Saper vedere = saper conoscere;

- Promuovere l'**accessibilità** culturale e fisica ai Beni Culturali;
- Prestare attenzione alle **innovazioni** sia nel settore normativo che in quello tecnologico e trasferirle sul piano educativo e formativo;



- Favorire la **riflessione pedagogica e didattica** da parte dei docenti e degli altri attori della scuola
- Rispondere alla richiesta di “**educazione permanente**” da parte di ordini professionali e altri gruppi di adulti;
- Supportare il **lavoro territoriale delle sezioni** per coinvolgere nuovi soci giovani: imparare a fare progetti e ricerche, a organizzarli e a realizzarli;
- Costruire **reti di relazione e azione** tra enti presenti sul territorio o accomunati da relazioni storiche (protocolli, convezioni, co-progettazione)

Conoscere per riconoscersi

Il ruolo del patrimonio culturale oggi in Italia è quello di essere *risorsa di identità*. Senza il richiamo all'identità che i beni culturali (materiali e immateriali) praticano per tutti noi, saremmo tutti più indifesi di fronte alle sfide della globalizzazione che segnano indelebilmente questo nostro tempo.

Come diceva il grande antropologo Ernesto de Martino:

“... alla base della vita culturale del nostro tempo sta l'esigenza di ricordare una patria, e di mediare attraverso la concretezza di questa esperienza il proprio rapporto col mondo”.

**Non può esistere una cittadinanza
senza territorio**



La definizione di CITTADINANZA presuppone:

il riconoscimento di sé e dell'altro da me (**individuo**)

un territorio (cioè un confine)
un tempo (sociale e culturale) } **appartenenza**

un complesso di diritti
un complesso di doveri } **valori / cultura**

opportunità
modalità } di **partecipazione alla comunità politica**



Saper utilizzare il *territorio* e il *paesaggio* come risorse cognitive e motori di *cittadinanza attiva*.

Il paesaggio è oggi l'unico possibile modello cognitivo. E' l'unico che riunisce le condizioni epistemologiche che oggi il nostro mondo impone, e che da parte nostra è urgente riconoscere e assumere per tentare di capire come il mondo funziona.



La Convenzione europea del paesaggio

definisce il **paesaggio** come una **determinata parte di territorio**, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni.

Il paesaggio è l'aspetto formale, estetico e percettivo dell'ambiente e del territorio.

Il paesaggio è una **componente essenziale del quadro di vita e dell'identità** della popolazione che contribuisce in modo rilevante al benessere degli **individui che devono ridiventare gli attori dei loro paesaggi**.



Il paesaggio è realtà ed è immagine di realtà

Paesaggio come «casa sociale» → identità di gruppo

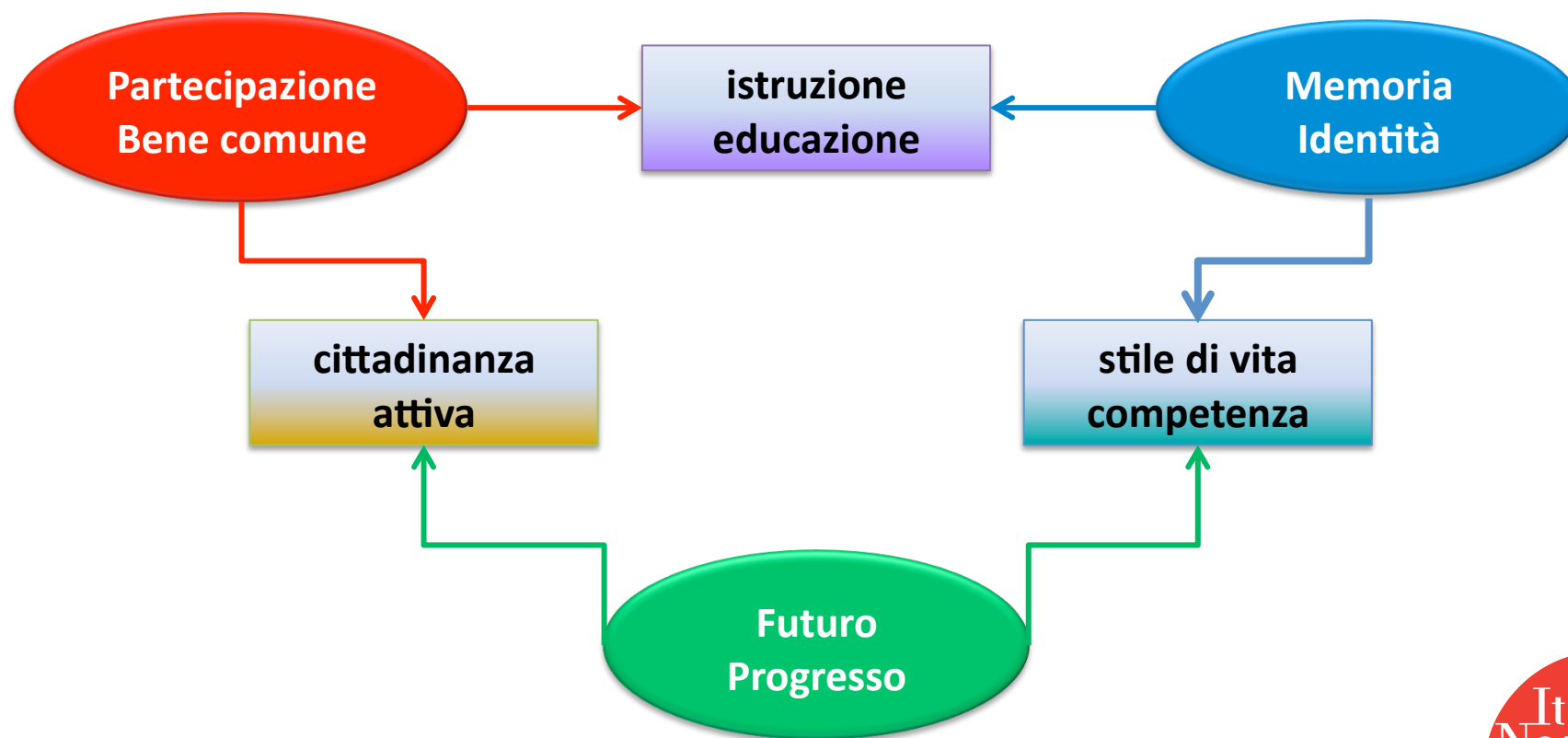
Unità inscindibile tra popolazione e paesaggio

Panorama = osservazione; Paesaggio = interiorizzazione



Paesaggio: perché e come

Paesaggio bene comune + espressione culturale + forma identitaria



Scrive Paola Bonora :

il paesaggio “pone al centro il senso di appartenenza degli abitanti; poiché il paesaggio è un prodotto sociale stratificato e dinamico entro cui le popolazioni maturano un vincolo identitario e sentimentale”

popolazioni che sono chiamate a partecipare alla costruzione della qualità della vita collettiva e degli ecosistemi.

Un approccio innovativo che trasforma l'idea stessa di paesaggio, che si riferisce ora *“al territorio nella sua interezza, senza distinzioni estetiche o di eccezionalità, dunque anche ai paesaggi della vita quotidiana e ai paesaggi degradati, in quanto contesto di vita delle popolazioni locali”*.

PAOLA BONORA, *Fermiamo il consumo di suolo*. Il territorio tra speculazione, incuria e degrado



Conoscere i “nuovi cittadini” ed esplorare i “paesaggi contemporanei” (periferie), chiamati anche: nuovi paesaggi delle città globali; paesaggi identitari; paesaggi terzi; paesaggi complessi; paesaggi ibridi (tra paesaggi storici e paesaggi periferici).

A questo proposito può essere molto utile il lavoro degli antropologi sulla città, che corrisponde peraltro agli input che spesso riceviamo dalle scuole.

Altrettanto interessante è l'esperienza partecipata degli ECO-MUSEI: l'ecomuseo interviene nel territorio di una comunità, nella sua trasformazione ed identità storica, proponendo "come oggetti del museo" non solo gli oggetti della vita quotidiana ma anche i paesaggi, l'architettura, il saper fare, le testimonianze orali della tradizione, ecc...

(vedi il saggio in cui Alessandra Broccolini ha descritto il quartiere Casilino www.ecomuseocasilino.it)



EDUCARE ALLA CITTADINANZA

è una azione NEL TEMPO

PROGRESSIVA

che interessa IL SINGOLO

e LA COLLETTIVITA'



Educare al paesaggio ed ai beni culturali

E-DUCERE: condurre fuori, far venire alla luce, estrarre,
generare

(filosofia platonico – socratica / azione di un momento)

(intelligenze multiple, neuroscienze, life skills)

E-DUCARE: far crescere, coltivare, allevare, alimentare,
curare

(pratiche agricole e pastorali / azione nel tempo)

(le regole, life skills, le conoscenze → le competenze)



quindi

Educazione - Formazione alle

CONOSCENZE

CAPACITA'

COMPETENZE

} I' INDIVIDUO
&
il GRUPPO

assumere
l'obiettivo di
educare –
formare al

CONFRONTO
DIALOGO / COLLABORAZIONE
COMPROMESSO/CONDIVISIONE



Il bene culturale deve TRASMETTERE «EMOZIONI»

L'arte e la meraviglia sono necessarie alla vita, alla conoscenza e alla creatività: siamo perennemente alla ricerca del meraviglioso e dell'emozione che da esso ci deriva. E' attraverso l'impatto con la bellezza che nasce la curiosità per ciò che si può trovare dietro l'oggetto; è dal coinvolgimento estetico che si sviluppa la passione della conoscenza. L'esperienza estetica e la comprensione della bellezza, come la definisce lo psicanalista Donald Meltzer, appartengono all'inizio della vita.

(Alessandra Mottola Molfino)

EDUCARE AL BENE CULTURALE

Educare al bello

Educare alla memoria

Educare al valore

Educare al gratuito

Educare alla curiosità

Educare alla diversità

Educare alla comprensione del bene culturale

Educare al rispetto

Educare alla responsabilità

Educare alla condivisione

Educare alla fruizione

Educare alla produzione (antichi mestieri, le nuove tecnologie)

.....



QUANDO SI HA UN BENE CULTURALE

A qualificare un bene come culturale concorrono:

- le **scienze** quali la storia, l'estetica, l'architettura, ... (cultura «colta»)
- le **tradizioni** (locali) → fattori di identità → il **consenso**
- il **tempo** (il mantenimento dell'interesse)

*Un “manufatto” o, in generale, a una **produzione di cultura** o a un documento della memoria di un gruppo sociale, che si vuole **dedicare e conservare** alla pubblica e visibile **fruizione diretta** (al di là , quindi, della fruizione delle sue riproduzioni, digitali o non).*

Per “culturale” s'intende che l'**oggetto di un interesse** che:

- ha una storia (nota o meno);
- questa storia ci viene da lontano (il tempo lo ha in qualche modo “nobilitato”);
- questa storia si correla in qualche modo con noi, alla società odierna, e ha quindi un qualche valore (non che sia semplicemente molto vecchia);
- esiste una forma di consenso (non necessariamente universale) sul valore dell'oggetto.

Temi e oggetti del lavoro educativo – formativo

- Lo **studio delle fonti** primarie di ogni ricerca sul patrimonio culturale (archivi, biblioteche, musei, cartografie, ...)
- L'**uso delle fonti scritte e parlate**: la cultura è formata dalla lingua (parlata e scritta), dalla lingua del paesaggio, dalla lingua dei monumenti (delle pietre) e dell'arte; componenti essenziali che a tutti si rivolgono
- **Beni materiali e beni immateriali** (cfr. **Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale**, Parigi - 17 ottobre 2003) considerando la profonda interdipendenza fra il patrimonio culturale immateriale, il patrimonio culturale materiale e i beni naturali, nonché il rilevante ruolo del patrimonio culturale immateriale in quanto fattore per riavvicinare gli esseri umani e assicurare gli scambi e l'intesa fra di loro

Cosa si intende per **patrimonio culturale immateriale**?

“S’intendono le prassi, le rappresentazioni, le espressioni, le conoscenze, il know-how – come pure gli strumenti, gli oggetti, i manufatti e gli spazi culturali associati agli stessi – che le comunità, i gruppi e in alcuni casi gli individui riconoscono in quanto parte del loro patrimonio culturale.

Questo patrimonio culturale immateriale, trasmesso di generazione in generazione, è costantemente ricreato dalle comunità e dai gruppi in risposta al loro ambiente, alla loro interazione con la natura e alla loro storia e dà loro un senso d’identità e di continuità, promuovendo in tal modo il rispetto per la diversità culturale e la creatività umana ...”



L'educazione ai beni culturali

- ❖ **è trasversale**

(però ha bisogno del « disciplinare » : la Soria dell'Arte ... !!!)

- ❖ **è interdisciplinare**

(ovvero ogni « materia » può/deve farla)

- ❖ **è esperienziale**

(deve essere vissuta direttamente)

- ❖ **ha bisogno di repliche**

(non è occasionale)

- ❖ **ha bisogno di rielaborazione**

(non è nozionistica)

- ❖ **è critica**

(non basta la mia sola emozione)

- ❖ **è valutativa**

(assegna valore o riconosce il valore potenziale)



Strumenti di Italia Nostra

per Osservare, Conoscere, Descrivere

- La **ricerca-azione** (didattica laboratoriale) condotta dagli studenti con l'aiuto dei loro insegnanti (lo studente attore-protagonista propositivo)
- **Sussidi didattici**: le schede di lettura del patrimonio, i report delle sperimentazioni condotte e i nostri libri digitali della collana ALADINO
- Esempi di **buone pratiche didattiche**

- Il **Concorso scolastico** per le scuole di ogni ordine e grado (ogni classe partecipante propone la propria ricerca-azione sugli stessi temi dei corsi di formazione) con una premiazione nazionale alla fine di maggio a Roma; articolato su tre ambiti
- La **Lista Rossa**: il monitoraggio del patrimonio culturale come prevenzione e condivisione mediante la compilazione della scheda di segnalazione (www.italianostra.org)
- **L'APP di segnalazione** del patrimonio culturale minore o a rischio (per android), sviluppata con mediaGEO - Archeomatica

La prima “lampada”

Gesti – Arte - Storia (a cura di Anna Finocchi):

L’immagine della meditazione: fermarsi a pensare

*Vi si impara a leggere le immagini e le forme delle arti visive iniziandone la lettura da “indizi” familiari a tutti gli esseri umani, **i gesti**, per riportare l’arte all’interno della nostra “memoria di vita”, delle nostre emozioni più profonde, del rapporto armonioso mente-corpo, e non solo decodificandone i segni storici e formali.*

I nn. 2 e 3 (“le mani parlanti” e “gli abbracci”) saranno pubblicati nel 2017 con la possibilità/suggerimento di aggiungerne altri.

**Le «Lampade di Aladino» sono curate insieme alla
TRECCANI**



La seconda “lampada”

Terra, acqua, lavoro. La Pianura Padana irrigua: storia e prospettive (a cura di Agnese Visconti):

*una storia per parole e immagini del **paesaggio agrario** della pianura suddivisa come in un dizionario per lemmi (abbazie, cascina, centuriazione, marcita, meccanizzazione, ecc.), che propone di ricostruirne le vicende storiche e sociali fino ai pericoli attuali per l'ambiente, la cementificazione e il dissesto idrogeologico dei territori un tempo i più fertili d'Italia e d'Europa.*



La terza “lampada”

STORIE, PIETRE, LAVORO. Il paesaggio rurale: insediamenti e terrazze (a cura di Giovanna Fazio):

costruito come una esplorazione dal vivo di questo particolare paesaggio, il paesaggio “terrazzato”, creato dall’uomo e diffuso in molte parti d’Italia e del mondo; dei suoi manufatti, delle sue tradizioni. E’ uno strumento interattivo, sperimentato da una scuola, che lascia spazio a interventi propri e suggerisce, con l’ esempio di analisi di un paesaggio ligure, un percorso di apprendimento da utilizzare in loco.

Il paesaggio, per la sua natura polisemica, rappresenta un argomento ideale per lavorare in modo interdisciplinare e interattivo. Ogni docente, in base alla materia che insegna, al tipo di utenza, all’età, alla posizione geografica degli alunni, utilizzerà il materiale come meglio crede, a diversi livelli.



Il sito www.italianostraedu.org



La Home Page



Il progetto educativo | it X

www.italianostraedu.org/?page_id=15

Italia Nostra
Educazione al patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico

HOME CHI SIAMO IL PROGETTO EDUCATIVO UNISCITI A NOI DA LEGGERE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO FORUM ITALIA NOSTRA

Il progetto educativo

LINEE GUIDA PER UN PROGETTO DI ISTITUTO
anno scolastico 2016-17

- Presentazione del progetto
- Manifestazione di interesse
- Schema di convenzione Italia Nostra-Scuole

▪ **La Proposta educativa di Italia Nostra**

Le ragioni che portarono nel 1955 alla fondazione di Italia Nostra persistono tuttora: la situazione nazionale e quella mondiale confermano l'attualità e la validità della proposta di Italia Nostra per un diverso modello di sviluppo umano fondato sulla tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale, sulla sostenibilità nel rapporto uomo-natura, sulla cittadinanza attiva e responsabile, sulla memoria della storia come fondamento del futuro, sulla conoscenza e sul rispetto delle diverse identità culturali.

Italia Nostra sostiene che un settore cruciale di investimento è quello dell'educazione e

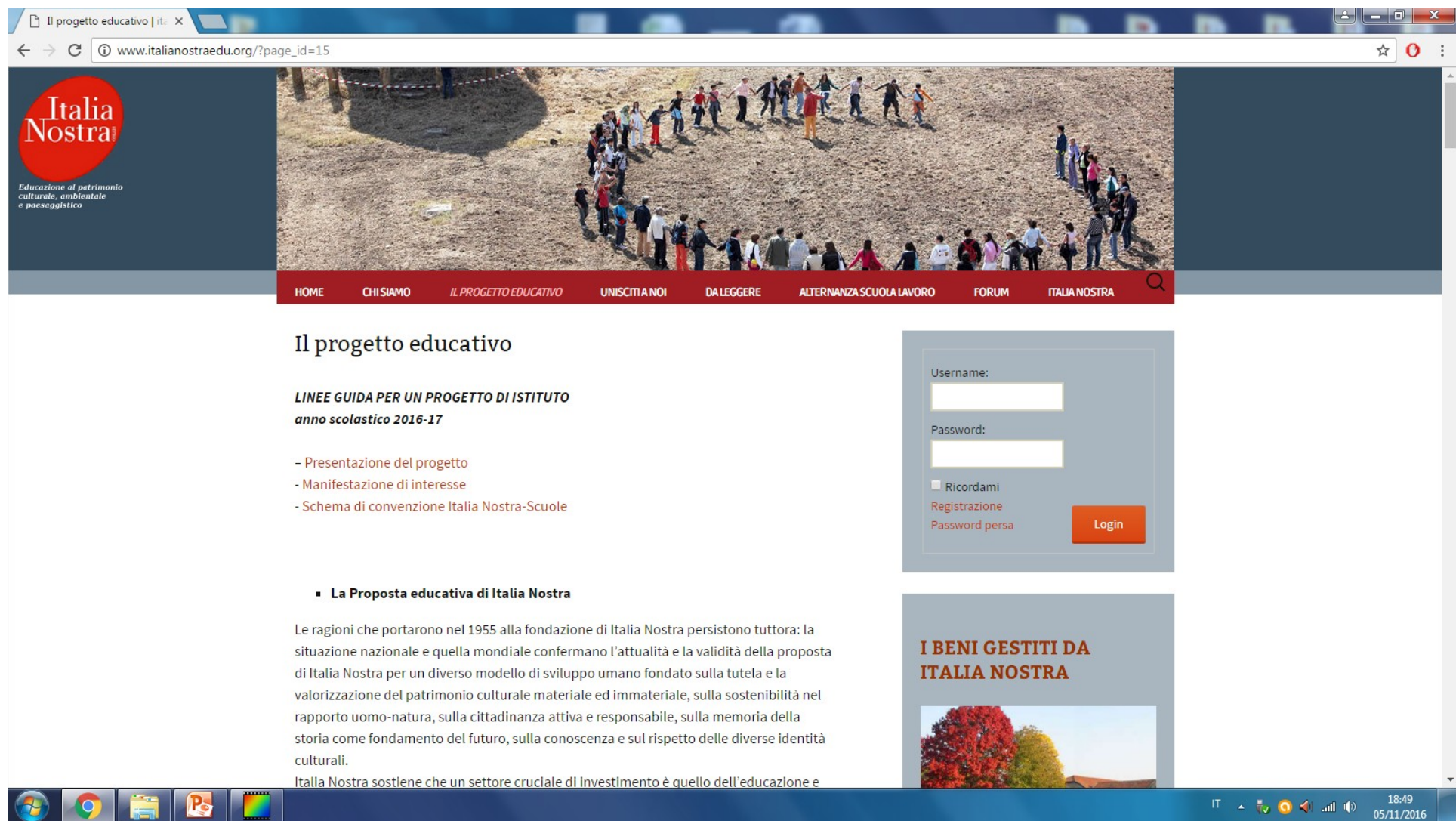
Username:

Password:

☐ Ricordami

[Registrazione](#)
[Password persa](#) [Login](#)

I BENI GESTITI DA ITALIA NOSTRA



Il progetto educativo di Italia Nostra



Paesaggio | italianostraedu.org

www.italianostraedu.org/?page_id=1004

Italia Nostra
Educazione al patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico

HOME CHI SIAMO IL PROGETTO EDUCATIVO UNISCITI A NOI DA LEGGERE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO FORUM ITALIA NOSTRA

Paesaggio

- Biblioteca
- Saggi e contributi
- Pubblicazioni Italia Nostra
- Convenzioni e Normativa
- Didattica Educazione
- Paesaggio Agrario
- Paesaggio Urbano
- Buone pratiche
- Bibliografia
- Sitografia

DIDATTICA/EDUCAZIONE
PAESAGGIO
VIAGGIO
BEN-ESSERE
AMBIENTE - SOSTENIBILITÀ
CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

Username:
Password:
☐ Ricordami
Registrazione
Password persa
Login

I BENI GESTITI DA ITALIA NOSTRA

www.italianostraedu.org/?page_id=1004#

18:52
05/11/2016

La libreria on line



Alternanza Scuola Lavoro x

www.italianostraedu.org/?page_id=3683

Italia Nostra
Educazione al patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico

HOME CHI SIAMO IL PROGETTO EDUCATIVO UNISCITI A NOI DA LEGGERE **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO** FORUM ITALIA NOSTRA

Alternanza Scuola Lavoro

Seminario 19 settembre 2016

(dagli appunti di Aldo Riggio, Roberta Giannini, Adriana Chirco e Piero Castelli)

Fabrizio Proietti - MIUR

L'introduzione e generalizzazione dell'Alternanza Scuola Lavoro deriva dalle normative e pratiche delle altre Nazioni Europee, con la finalità di mettere i nostri giovani alla pari nel mercato europeo del lavoro ("dotare i ragazzi di competenze nuove che favoriscano l'inserimento").

Praticata già fin dagli anni '90, soprattutto negli Istituti tecnici e professionali, è stata generalizzata con la L. 107/2015: negli ultimi tre anni delle Scuole superiori si devono fare 200 o 400 ore complessive tra teoria (sicurezza, pertinente, ecc.) e pratica operativa. L'A S/L deve essere coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (che ogni Istituto deve redigere entro ottobre, e poi pubblicare nel Portale "Iscrizioni" del Sito della Scuola), elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico in co-progettazione con le strutture (ospitanti) del territorio. L'interlocutore delle scuole è il mondo del lavoro.

Obiettivi della A S/L:

1. Per gli studenti: competenze (life skills)

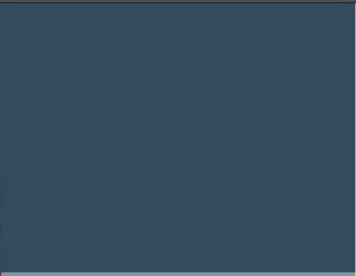
Username:

Password:

☐ Ricordami

[Registrazione](#)
[Password persa](#) [Login](#)

I BENI GESTITI DA ITALIA NOSTRA



18:54
05/11/2016

Pagina dedicata all'alternanza scuola-lavoro



Forum | italianostraedu.org X

www.italianostraedu.org/?page_id=561

Italia Nostra
Educazione al patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico

HOME CHI SIAMO IL PROGETTO EDUCATIVO UNISCITI A NOI DA LEGGERE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO FORUM ITALIA NOSTRA

Forum

Presentazione del Forum

Con questo contributo **apriamo il forum collegato al Corso di aggiornamento “Le pietre e i cittadini”**. Rispetto al tema del Corso, la proposta di discussione del forum tocca tematiche più ampie e relative in generale al patrimonio culturale e paesaggistico. Nello svolgimento della discussione vorremmo che il taglio prevalente fosse quello “didattico”, cioè riguardante il “vissuto” dei docenti che intendono sviluppare o stanno già sviluppando, con e per i loro alunni, un percorso di istruzione e formazione su uno o più dei contenuti della tematica. Ci auguriamo anche che il forum sia **occasione di scambio di esperienze e di condivisione di problematiche e di progetti**.

Non scordiamo che i fattori che stanno compromettendo il futuro nostro e dei nostri figli-alunni sono il dissesto ambientale (idro-geologico, climatico), il degrado delle risorse vitali (qualità dell’acqua e dell’aria, consumo di suolo), la finanza speculativa che sta soppiantando l’economia, l’integralismo come esasperazione dell’identità culturale, la riduzione delle opportunità di cittadinanza attiva, il divario e l’incomunicabilità generazionali, i flussi migratori (dall’estero e verso l’estero), la burocratizzazione sempre più pervasiva. Anche di fronte a tutto ciò siamo (dobbiamo essere) ottimisti: **lo slogan**

Username:

Password:

☐ Ricordami

[Registrazione](#)
[Password persa](#) [Login](#)

I BENI GESTITI DA ITALIA NOSTRA



Il forum di discussione per i partecipanti al Corso di formazione



italianostraedu.org x

www.italianostraedu.org/?page_id=366

Italia Nostra
Educazione al patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico

HOME CHI SIAMO IL PROGETTO EDUCATIVO UNISCITI A NOI DA LEGGERE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO FORUM ITALIA NOSTRA

Corso di Formazione 2016-17

“Le pietre e i cittadini”

Incontro Referenti 27.06.16
Presentazione Corso 2016-17
Scheda iscrizione corso 2016-17
Linee guida 2016-19
Valutazione attività a distanza 2016-17

Programmi Corso delle Sezioni

Alassio (SV)
Alessandria
Amelia (TR) in via di ridefinizione
Augusta (SR)
Cagliari
Campobasso
Caserta

Username:

Qui saranno pubblicate le schede di analisi e di lettura

18:58
05/11/2016

La pagina dedicata al Corso di formazione



Concorsi 2016-17 | italia X

www.italianostraedu.org/?page_id=367

Educazione al patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico

HOME CHI SIAMO IL PROGETTO EDUCATIVO UNISCIATI A NOI DA LEGGERE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO FORUM ITALIA NOSTRA

Concorsi 2016-17

Concorso scolastico "Le pietre e i cittadini" 2016-17

Consulta il Bando
Scarica la scheda di adesione
Scarica la scheda di trasmissione per gli elaborati

Nel caso in cui il docente referente della classe partecipante al Concorso non fosse già socio di Italia Nostra, per facilitare i contatti con l'Associazione è gradita l'adesione ad Italia Nostra da parte della classe secondo le modalità indicate alla pagina "unisciti a noi"

Temi

Il Paesaggio raccontato dai ragazzi: Presentazione

- Elaborati anni precedenti

Il Viaggio tra cultura e sostenibilità: Presentazione

- Elaborati anni precedenti

Agire bene per Ben-Essere: Presentazione

Elaborati anni precedenti

Username:
Password:
☐ Ricordami
[Registrazione](#)
[Password persa](#) [Login](#)

I BENI GESTITI DA ITALIA NOSTRA



La pagina dedicata al Concorso

Italia
Nostra



Entro febbraio 2017 contiamo di riprendere la **pubblicazione della newsletter** grazie ad un progetto di alternanza scuola-lavoro con il L.C. «Giulio Cesare» di Roma

